COMUNE DI REGGIO NELL'EMILIA

Ufficio Stampa

Piazza Prampolini, 1 – 42121 Reggio Emilia tel. (+39) 0522 456390-456840 fax. (+39) 0522 456677
ufficio.stampa@municipio.re.it

Reggio Emilia, lunedì 17 giugno 2013

Bilancio preventivo 2013 – Il Consiglio comunale ha approvato il regolamento sull'Irpef comunale. Tares: riscossione affidata a Iren, approvati due odg su esenzione di garage e cantine

Il Consiglio comunale ha approvato stasera il **regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale Irpef 2013 (**nuovi scaglioni di reddito, aliquote con criteri di progressività e fascia di esenzione), nell'ambito dell'approvazione del Bilancio preventivo.
La votazione ha avuto il seguente esito: 20 voti favorevoli (Pd, Sel); nove contrari (Pdl, Progetto Reggio, Reggio 5 Stelle e Barbieri del Gruppo misto); un astenuto (Pierfederici del Pd).

Si è scelta una leva fiscale selettiva, ha spiegato l'assessore al Bilancio **Filomena De Sciscio**: si è escluso un aumento generalizzato della pressione fiscale, tutelando le famiglie, privilegiando il mondo della produzione e del lavoro e chiedendo, a chi ha un reddito superiore alla media, un contributo per rafforzare la comunità e non tagliare i servizi alle persone più fragili.

Si conferma l'esenzione totale dall'Irpef comunale per i redditi inferiori a 15.000 euro; si mantiene inalterata l'aliquota media Irpef per lo scaglione di reddito 15/28mila euro (grazie ad un'applicazione progressiva di 0,49 sulla quota di reddito fino a 15.000 e 0,51 sulla quota fino a 28.000 mila). Si ha un aumento, secondo criteri di progressività, dell'addizionale comunale Irpef per i redditi superiori a 28.0000 euro.

Vengono differenziati in modo più equo gli scaglioni di reddito, introducendo nuove aliquote rispetto all'anno scorso: dallo 0,78 dell'ampio scaglione 28/55mila euro, allo 0,79 nello scaglione 55/75 mila euro, fino allo 0,80 per i redditi superiori ai 75mila euro.

A livello regionale, il Comune di Reggio ha la **fascia di esenzione più alta** in materia di addizionale Irpef ed un gettito pro capite che è la metà di Comuni come Bologna e Parma e un 25% in meno rispetto a Modena e Piacenza. Ciò significa concretamente che il gettito per questo tributo a Parma è superiore di 14 milioni di euro e a Modena di 5.

Il Consiglio comunale ha inoltre deliberato di affidare per l'anno 2013 il servizio di riscossione della **Tares** a Iren e di suddividere il pagamento del tributo in due rate, una con scadenza il 25 giugno, l'altra il 31 ottobre. La delibera ha ottenuto 21 voti favorevoli (Pd, Sel); quattro voti contrari (Pdl, Lega Nord, Progetto Reggio e Reggio 5 Stelle).

Contestualmente sono stati approvati all'unanimità due ordini del giorno *(vedere testi allegati)*, presentati dai consiglieri **Anna Maria Terenziani** (Pdl) e **Ernesto D'Andrea** (Pd), che chiedono di non conteggiare nella superficie soggetta a tassazione spazi che non sono suscettibili di produzione di rifiuti, quali garage, cantine, sottotetti non abitabili, portici, balconi, tettoie.